



SMARTCITY

Smart mobility, e-health e ed energia sono i settori chiave dove investire grazie a un utilizzo sapiente di risorse Ue integrate con fondi nazionali erogati dal **ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

A CURA DI ANDREA GRANELLI E PAOLO TESTA (Cittalia - Fondazione ANCI)

→ Cloud, smart grid e sensori per rivoluzionare le città

Territori «intelligenti» Il Sud va alla carica

Reti di impresa e atenei di Campania, Puglia, Calabria e Sicilia al lavoro su progetti finanziati con fondi europei: obiettivo rendere lo spazio urbano più vivibile ed economicamente attraente

Un salone capace di raccontare l'Italia che innova: Smart Cities Exhibition si configura nell'edizione 2013 non solo come principale spazio di dialogo fra istituzioni e imprese sul futuro delle città intelligenti ma anche come rassegna di soluzioni innovative già in corso di applicazione nelle città italiane. Gli stand dedicati ai sette progetti finanziati dal primo bando Miur del 2012, dedicato alle regioni a Obiettivo Convergenza, mettono in luce quel rapporto virtuoso tra imprese e mondo della ricerca in favore dello sviluppo urbano, realizzato grazie ad un uso sapiente dei finanziamenti europei canalizzati nel Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività. La scelta di dirigere una parte signifi-

cativa dei fondi del programma verso la ricerca su soluzioni urbane ha dato slancio all'azione di numerosi soggetti industriali, che stanno sperimentando reti, piattaforme, applicazioni e altri sistemi innovativi per la gestione di sfide, condivise da molte delle città del Mezzogiorno.

Smart Energy Master per il governo energetico del territorio, progetto di ricerca promosso dalle Università della Calabria, Enna, Catania, Napoli e Bari in collaborazione con una rete

di imprese impegnate sul tema dei sistemi di produzione e gestione dell'energia e sulle reti di distribuzione e storage a scala locale.

Attraverso un Urban Control Center che definirà un modello di "micro-rete intelligente", capace di gestire i flussi di energia per mezzo di un sistema intelligente di supervisione e controllo, il progetto applicherà in una serie di contesti urbani di diverse dimensioni (Cosenza e Bari ma anche Eboli e altri comuni nelle province



di Benevento e di Caserta) un approccio di tipo "cloud", che integra informazioni di consumo di energia e previsioni meteo per valutare il reale consumo energetico.

Dedicato ai temi della gestione del ciclo di vita dei beni (distribuzione, valorizzazione energetica, interrimento in discarica in sicurezza) e della gestione del ciclo integrato dell'acqua,

Il progetto **Be&Save** prevede un mix di interventi per rendere più efficiente la gestione dei processi di management sostenibile delle risorse naturali. Tra gli interventi figurano lo sviluppo di reti di sensori che forniscono indicazioni sulla struttura del terreno (aeromagnetica), la realizzazione di reti di monitoraggio del ciclo integrato

delle acque in Campania, Calabria e Puglia e la valorizzazione energetica degli scarti di produzione del settore olivicolo, che sarà sperimentato per alimentare le colonnine di ricarica del bike sharing a San Cassiano (Le).

Cloud computing, knowledge management, sensoristica avanzata integreranno le piattaforme indicate da una rete di ospedali e centri di ricerca in Calabria, Campania, Sicilia e Puglia come veri e propri living lab dal progetto **Smart Health**.

Obiettivo dell'azione è sviluppare un'infrastruttura innovativa di carattere tecnologico capace di connettere gli elementi "verticali" del percorso sanitario in modalità cloud, aperta e accessibile per operatori e utenti. La piattaforma favorirà lo scambio dei dati e per l'aggregazione e il monitoraggio degli eventi sanitari, favorendo il miglioramento dei profili di cura.

Coniugare sostenibilità energetica degli edifici e mobilità sostenibile è l'obiettivo del progetto **I-Next**, che sperimenta a Bagheria, Palermo e nel Parco archeologico della Villa dei Templi una serie di soluzioni che integrano mobilità, logistica, edifici intelligenti, smart grid, efficienza energetica e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il progetto, che coinvolge Cnr e piccole e grandi imprese del territorio, studierà un sistema integrato di mobilità elettrica abbinato a produzione di energia che agirà parallelamente sulla logistica e l'ottimizzazione dei nodi di scambio e degli accessi alla città, così da favorire raccolta di dati in tempo reale per la gestione delle flotte e l'accumulo di energia.

Smart Tunnel si concentra invece sullo sviluppo di tecnologie per il controllo e la razionalizzazione del traffico di navi mercantili e passeggeri in area portuale nelle città del Sud. Realizzato con l'Università di Salerno e la Grimaldi Navigazione, favorirà l'uso delle Ict nella realizzazione di sistemi intermodali per il trasporto di merci e la sperimentazione di forme di integrazione della catena logistica nel trasporto marittimo globale.

Simone D'Antonio

SMARTAPP

La social innovation è la nuova frontiera

Non solo efficientamento energetico o riqualificazione tecnologica fra i progetti finanziati dal Miur ma anche numerosi interventi di innovazione sociale che stanno mettendo le nuove tecnologie al servizio del sempre più diffuso bisogno di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini nelle città italiane. Realizzati in gran parte da giovani al di sotto dei trent'anni, i progetti saranno presentati nel corso di un Elevator pitch dedicato al tema nel corso di Smart City Exhibition a Bologna.

Passando in rassegna i progetti già avviati negli ultimi mesi si riscontra la capacità sempre più diffusa di fare impresa partendo dal basso, elaborando non solo soluzioni innovative ma approcci di gestione del territorio agevolmente trasferibili ad altri settori del vivere urbano. In molti casi tali progetti contribuiscono a migliorare la situazione occupazionale di decine di giovani, oltre a rinvigorire aree a rischio degrado, come nel caso del quartiere Sanità di Napoli che con il progetto **Sanita App** - Arte, Innovazione e Lavoro propone un coinvolgimento diretto dei giovani del quartiere nell'elaborazione di soluzioni tecnologiche innovative per la fruizione dei beni storico-artistici. Tra questi, particolarmente significativa l'app per i-Phone "Rione Sanità", in grado di fornire percorsi personalizzati ai visitatori, abbinata ad una piattaforma civica sviluppata in collaborazione con la Piattaforma Ahref. Creare una comunità di cittadini informata e capace di contribuire ai processi di decision making territoriale è l'obiettivo di **S2-Move**, che sempre nel capoluogo partenopeo realizzerà un sistema di supporto decisionale per la gestio-



ne della mobilità attraverso l'integrazione delle informazioni provenienti in tempo reale dai dispositivi elettronici usati dai residenti (dai tablet agli smartphone). Attraverso un sistema di condivisione ed elaborazione delle info, il sistema consentirà agli utenti di ripianificare in maniera intelligente le proprie scelte in tema di mobilità. Punta invece sul car-pooling il progetto **Cityfree**, che sperimenta a Palermo una innovativa piattaforma per diffondere anche in Italia il "real time ride sharing": l'utente registrato potrà offrire in tempo reale un passaggio in auto ad altri utenti che percorrono la stessa tratta in città attraverso un app sul proprio smartphone, che localizza su una mappa le vetture iscritte al programma circolanti in quel momento sul percorso individuato. Grazie alla collaborazione con scuole e Università del territorio, il progetto sarà supportato da una capillare campagna di comunicazione creativa abbinata ad azioni di social marketing.

Pop_Hub punta invece a favorire a Bari e in Puglia l'incontro tra domanda e offerta di edifici dismessi nei contesti urbani attraverso un'app che consentirà la mappatura degli spazi disponibili in città. Il servizio, supportato da un sito web istituzionale e da una rete di diffusione delle migliori esperienze realizzate su scala locale, si rivolge alle pubbliche amministrazioni per favorire un aggiornamento del patrimonio edilizio esistente sul territorio ma anche ai privati, che potranno al meglio pubblicizzare le possibilità di utilizzo dei propri spazi, favorendo l'incontro tra domanda e offerta.

S.d.A